



ASL Viterbo
Protocollo n. 30107 del 02-05-2020



Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria
Area rete integrata del territorio
Area promozione della salute e prevenzione

Prot. n. GR/39/16/U2

Roma,

DeLalao

Alle Direzioni Generali delle ASL

E pc INMI Spallanzani
SERESMI
Coordinatore USCAR

Allegati n. 2

Oggetto: Linee di indirizzo per l'attivazione della Unità Speciale di Continuità Assistenziale Regionale (USCAR) per COVID-19

In attuazione di quanto stabilito dal "Programma di potenziamento delle cure primarie - Emergenza COVID 19" di cui alla nota prot. U0294221 del 8 aprile 2020 e dal Regolamento di funzionamento di cui alla determinazione G04569 del 20 aprile 2020, che ad ogni buon fine si allega alla presente, si precisano le modalità di attivazione dell'USCAR e si individuano gli interventi che hanno carattere di priorità nella attuale fase di emergenza sanitaria.

Procedura di attivazione dell'USCAR

L'USCAR è un organismo funzionale organizzato e gestito dal SERESMI dell'INMI Spallanzani articolato in team sanitari di intervento.

I principali interventi dell'USCAR sono relativi all'esecuzione dei tamponi, agli interventi presso strutture residenziali, sia per attività preventive che per l'attività di sorveglianza in esito alla presenza di focolai, nonché agli interventi di valutazione clinica.

L'USCAR può essere attivata dalla direzione aziendale della ASL, anche su richiesta del Coordinamento distrettuale COVID-19, sulla base delle condizioni epidemiologiche locali e della valutazione delle azioni da porre in essere, nel caso non fosse possibile per l'ASL garantire i necessari interventi nei tempi programmati e con le modalità più adeguate. In tali casi, l'ASL invia l'apposita scheda di segnalazione (in allegato nella versione aggiornata) all'indirizzo mail uscar@regione.lazio.it per l'attivazione dell'USCAR.

Una volta concluso l'intervento richiesto, l'USCAR, per il tramite della direzione dell'INMI Spallanzani, provvederà a relazionare la ASL e il Coordinamento distrettuale delle azioni attivate e delle eventuali criticità riscontrate.

Interventi prioritari dell'USCAR

Ad oggi il supporto dell'USCAR alle ASL deve essere prioritariamente indirizzato verso:

- 1- effettuazione di tamponi a quei cittadini che sono in attesa, a seguito del periodo di quarantena o di isolamento fiduciario al quale sono stati sottoposti.

L'effettuazione dei tamponi deve essere effettuata prioritariamente presso le postazioni fisse dislocate sul territorio della ASL di competenza presso le quali i cittadini sono invitati a recarsi con propri mezzi e sulla base di appuntamenti definiti.

L'attivazione dell'USCAR presso il domicilio dell'utente, deve essere prevista in presenza di condizione di non autosufficienza e intrasportabilità del paziente presso le predette postazioni fisse o in presenza di situazioni nelle quali non è possibile attivare altri servizi.



REGIONE
LAZIO

Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria
Area rete integrata del territorio
Area promozione della salute e prevenzione

- 2- Interventi presso strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali. Tali interventi si incentrano principalmente su attività di prevenzione e di gestione di eventuali focolai attraverso le previste iniziative di sanità pubblica.

Al riguardo, si prega le SSLL di dare massima diffusione della presente nota

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Area
Rete Integrata del Territorio
Giovanni Panfili

Il Dirigente dell'Area
Promozione della salute e
prevenzione

Alessandra Barca

Il Direttore
Renato Botti

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Area: RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE

N. G04569 del 20/04/2020

Proposta n. 6125 del 20/04/2020

Oggetto:

Approvazione del regolamento di funzionamento USCAR LAZIO.

Proponente:

Estensore

MAZZOTTA BARBARA

Responsabile del procedimento

MAZZOTTA BARBARA

Responsabile dell' Area

B. SOLINAS

Direttore Regionale

R. BOTTI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Copia

OGGETTO: Approvazione del regolamento di funzionamento USCAR LAZIO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 30/12/92, n. 502;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e ss. mm. e ff. concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del giugno 2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 con il quale sono state dettate misure di contenimento volte a contrastare il diffondersi del virus COVID-19;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, recante: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" nonché il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente n. T00055 del 5 marzo 2020 di istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA l'Ordinanza del Presidente n. Z00003 del 06/03/2020 che demanda alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, l'onere di fornire indicazioni utili e necessarie sugli ambiti relativi personale;

VISTA l'Ordinanza del Presidente n. Z00005 del 09/03/2020, avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni all'ordinanza Z00004 dell'8 marzo 2020, recante: "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione".

VISTA la Nota Prot. n. 223008 del 13/03/2020 "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Reclutamento vari profili";

VISTA l'Allegato 2 dell'Ordinanza del Presidente n. Z00009 del 17/03/2020 avente ad oggetto "Procedure in materia di reclutamento del personale durante la fase emergenziale";

VISTA la Nota Prot. n. 237157 del 20/03/2020 "Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00009 del 17/03/2020. Allegato 2. Integrazione.";

CONSIDERATA la Determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G02738 del 13/03/2020 avente ad oggetto "*Emergenza COVID19. Costituzione Cabina di Regia per il reclutamento straordinario*", con la quale è stata costituita una Cabina di regia volta al coordinamento delle procedure di reclutamento in atto nelle Aziende e gli Enti del SSR, e dare attuazione alle disposizioni normative sopra indicate;

VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19*";

VISTA la circolare n. 2/2020 della Funzione Pubblica avente ad oggetto "*misure recate dal decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" – Circolare esplicativa*";

PRESO ATTO del Programma di potenziamento cure primarie – Emergenza Covid 19 - trasmesso alle Aziende e gli Enti del SSR con la nota n. 291852 del 8 aprile 2020;

TENUTO CONTO che il suddetto Programma di Potenziamento Cure primarie, che dispone le modalità organizzative per la risposta all'emergenza COVID 19 da parte del SSR, e che prevede, a supporto delle attività territoriali per la gestione dell'emergenza COVID-19 tra l'altro, l'attivazione, per le Unità speciali di continuità assistenziale di cui all'art. 8 del D.L. 14/2020, delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale Regionale (USCAR) per COVID-19;

CONSIDERATO che, ai fini dell'acquisizione del personale medico ed infermieristico da assegnare alle suddette Unità Speciali di Continuità Assistenziale Regionale (USCAR) per COVID-19, in data 10/04/2020 con nota prot. n. 314558 la Regione Lazio ha indetto un avviso per l'acquisizione di disponibilità di medici e CPS – infermieri, per svolgere attività nelle suddette USCAR che si qualifica come quale organismi funzionali organizzati e gestiti dall'INMI Spallanzani avvalendosi del SERSMI, coordinato dall'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza

epidemiologica da Covid-19, istituita con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00055 del 05/03/2020, con scadenza fissata entro le 23.59 del 16/04/2020;

TENUTO CONTO che l'avviso ha previsto che "le domande pervenute dopo la scadenza potranno essere, all'occorrenza, oggetto di valutazione";

CONSIDERATA l'eccezionale numerosità delle domande pervenute, con successivo Avviso pubblicato in data 18/04/2020 sul sito istituzionale, la Regione Lazio ha ritenuto necessario fissare la scadenza del termine di presentazione delle domande, in via definitiva, alle 23.59 del 19 aprile 2020;

TENUTO CONTO che si è conclusa la fase di raccolta delle domande e dei curricula inviati dai candidati;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, approvare documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante il "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO USCAR LAZIO";

RITENUTO pertanto, di disporre quanto sopra rappresentato;

DETERMINA

1. approvare il documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO USCAR LAZIO";
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Renato Botti

REGOLAMENTO di FUNZIONAMENTO USCAR LAZIO

1. Le USCAR Lazio sono dei Team di medici ed infermieri che, coordinati operativamente dall'INMI-Spallanzani di Roma, sotto gli indirizzi e la regia dell'Unità di Crisi Regionale, svolgono un'attività di pronto intervento straordinario nei confronti di situazioni legate all'attuale pandemia Covid-19 che richiedono un approccio integrato e multidisciplinare da parte di personale esperto, capace di adattare il profilo operativo al contesto e alle circostanze che determinano l'intervento; l'intervento è attivato dall'Unità di Crisi Regionale, in raccordo con l'ASL territorialmente competente.
2. Il personale aderisce volontariamente all'iniziativa e viene selezionato sulla base dell'immediata disponibilità e dell'esperienza maturata nell'eseguire tale tipologia di intervento; in seconda istanza, potrà essere selezionato personale da formare/aggiornare da parte del SERESMI. Gli operatori sono adeguatamente forniti di DPI e si raccordano, secondo gli indirizzi impartiti dall'Unità di Crisi, per il tramite dell'INMI-Spallanzani, con l'ASL territorialmente competente.
3. Il personale selezionato che non risulti convenzionato o dipendente sarà contrattualizzato da INMI-Spallanzani; tutte le altre risorse continueranno ad essere gestite contrattualmente dalla azienda di appartenenza e, sulla scorta delle comunicazioni in ordine alle ore di attività resa, verrà loro riconosciuto l'emolumento dovuto pari ad €/h. 40,00.
4. L'intervento è rivolto alle comunità intese nel senso più ampio del termine: strutture sanitarie e socio-sanitarie, RSA, case di riposo, comunità di anziani, comunità religiose, carceri, campi nomadi, residenze per pazienti psichiatrici, disabili ecc.; solo in situazioni straordinarie, di bisogno non soddisfatto dalle ordinarie modalità organizzative, l'USCAR effettuerà interventi a domicilio.
5. Ambiti d'intervento, sempre in raccordo con la Direzione Aziendale di riferimento:
 - i. Supporto ai SISP per la valutazione strutturale e organizzativa;
 - ii. Valutazione clinico-assistenziale dei pazienti/ospiti delle strutture interessate da un evento epidemico finalizzata all'orientamento del percorso assistenziale più appropriato nei diversi setting di cura (strutture sanitarie o socio sanitarie o residenze protette);
 - iii. intervento medico ed infermieristico, inclusa la visita clinica, la prescrizione di farmaci ed indagini diagnostiche, il teleconsulto con l'INMI-Spallanzani nel caso necessiti una valutazione specialistica;
 - iv. esecuzione test diagnostici (tamponi, prelievi ematici, test rapidi) sia sugli operatori che sui pazienti/ospiti sintomatici o individuati come a rischio.
6. Gli equipaggi saranno composti, di norma, da almeno 1 medico ed 1 infermiere, preferibilmente in team stabile, con assegnazione prevalente ad ambiti territoriali definiti.
7. L'INMI individuerà, con il supporto delle Direzioni di tutte le ASL e dell'Unità di Crisi, i mezzi di trasporto idonei per il trasporto del/i team, delle loro strumentazioni e materiali di consumo (DPI...) necessari.
8. Il coordinamento operativo dell'USCAR è affidato all'INMI-Spallanzani, che individua, tenendo conto del profilo curricolare ed esperienziale sulla materia e delle attitudini individuali, un coordinatore medico ed uno infermieristico e, sulla base delle necessità operative, uno o più vice coordinatori. I coordinatori riferiscono alla Direzione Sanitaria dell'INMI-Spallanzani che ne potrà modificare, in ogni momento l'individuazione e la composizione.
9. Sia il coordinamento che eventuali altri incarichi sono di natura volontaria, senza ulteriori oneri e spese a carico dell'Ente.
10. Le competenze del coordinatore sono: capacità di collaborazione e interazione con le aziende e istituzioni coinvolte, conoscenza delle problematiche legate all'attuale pandemia Covid19, capacità di gestire team multiprofessionali, capacità di gestire la logistica legata agli interventi proposti e realizzati (DPI, procedure di vestizione e svestizione, gestione clinica, gestione organizzativa, gestione

amministrativa, gestione delle problematiche connesse all'osservanza delle vigenti normative), capacità di gestione clinica legata alla collaborazione con l'INMI Spallanzani, capacità di adattamento ai setting operativi.

11. I compiti prioritari dei 2 coordinatori sono: 1) aggregazione delle risorse selezionate per livello di competenze, distribuzione territoriale e orari di disponibilità al fine di preparare i possibili team di intervento; 2) in fase di attivazione, costruire il team e definire il programma e gli obiettivi dell'intervento; 3) monitorare i risultati dell'intervento, la sua durata ed efficacia, approvando un apposito rendiconto che la Direzione INMI trasmette all'Unità di Crisi regionale e alla Direzione Generale ASL.
12. A seguito della richiesta da parte dell'Unità di Crisi Regionale, la Direzione Sanitaria di INMI-Spallanzani attiva, tramite i coordinatori, l'intervento del/i team USCAR.
13. I coordinatori definiscono il programma ed il piano operativo dell'intervento in accordo con la Direzione dell'ASL territorialmente competente: quest'ultima garantisce la presenza e la partecipazione delle strutture aziendali utili (Coordinamento distrettuale COVID, SISP, CAD...) al buon fine dell'intervento.
14. I coordinatori gestiscono la logistica necessaria allo svolgimento dell'intervento, redigono la rendicontazione clinico-operativa e convalidano il foglio presenze dei singoli componenti del/i team al termine di ogni intervento, trasmettendo il tutto alla Direzione Sanitaria INMI.
15. INMI-Spallanzani comunica alle aziende di appartenenza le ore lavorate dal personale, ai fini della regolazione contabile e amministrativa.

Copie

PROGRAMMAZIONE AZIENDALE PER RICHIESTA USCAR

Dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___

Da inviare a uscar@regione.lazio.it

ASL.....

Coordinatore per il Distretto __: _____; contatto cell. _____

Referente SISP: _____; contatto cell. _____

Laboratorio di riferimento: _____

Disponibilità ASL provette per tamponi SI/NO _____

Disponibilità ASL DPI SI/NO _____

Disponibilità ASL pulsossimetri SI/NO _____

Tipologia intervento	SI/NO	Numero stimato	Sede intervento e note
Valutazione clinica persone domiciliare			
Tampone nuova diagnosi persone deambulanti (modalità tipo drive in)			
Tampone nuova diagnosi persone non deambulanti a domicilio			
Tampone fine quarantena deambulanti (modalità tipo drive in)			
Tampone fine quarantena non deambulanti a domicilio			
Strutture residenziali (attività preventiva)			
Strutture residenziali con soggetti già tamponati (sorveglianza per focolai)			
Strutture alberghiere protette tamponi fine quarantena			
Altra tipologia di intervento			
Altra tipologia di intervento			

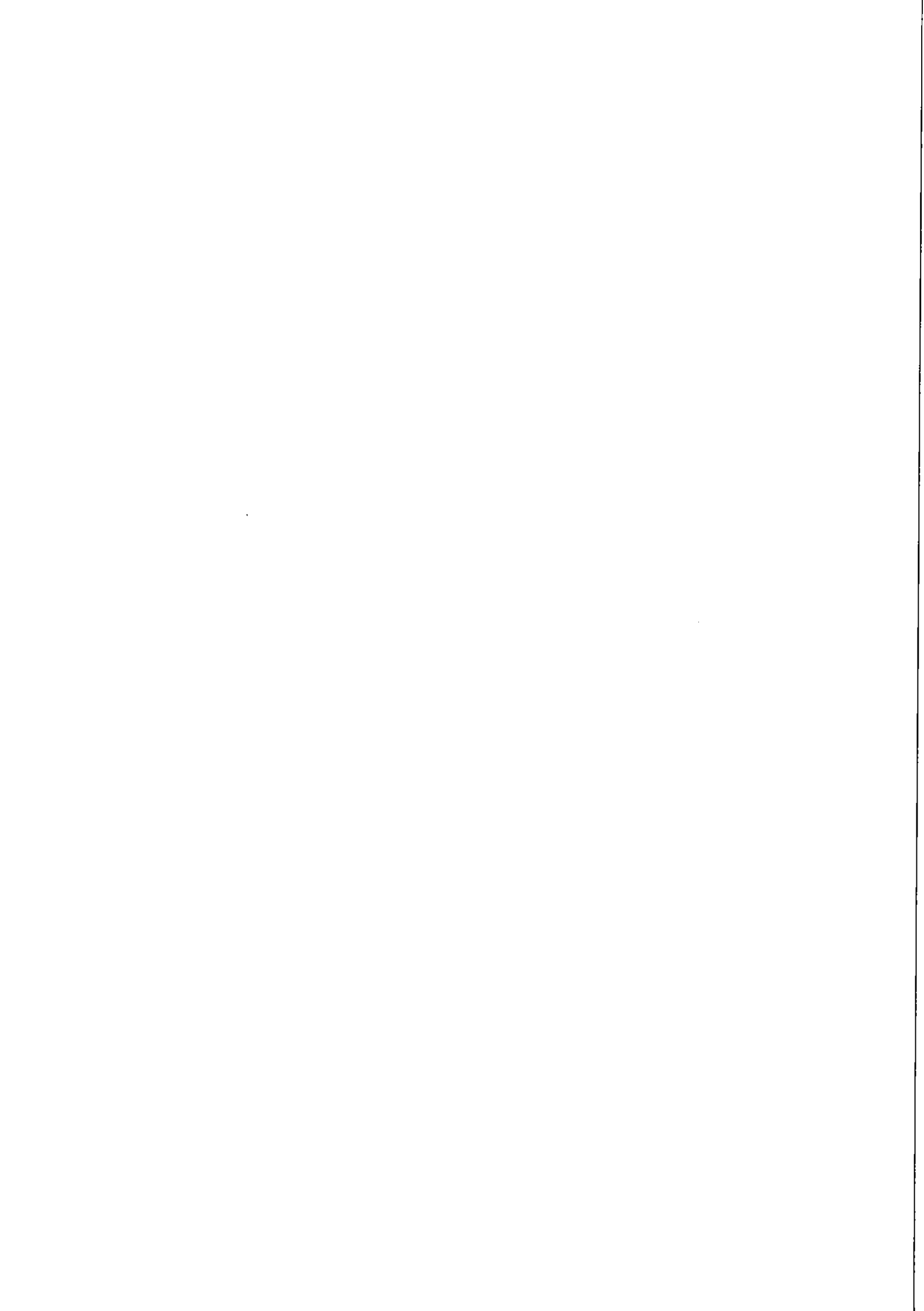
Legenda

SI/NO: SI se intervento richiesto, NO se intervento non necessario

Numero stimato: numero di soggetti da sottoporre all'intervento

Note: altre indicazioni utili

FIRMA DEL COORDINATORE DISTRETTUALE COVID 19



Alcuni spunti e ipotesi di modalità di lavoro da concordare con il coordinamento distrettuale della ASL

Tampone su persone deambulanti (modalità tipo drive in)

Giornate dedicate es: 3/4 giorni la settimana con gruppi di almeno 100 tamponi da effettuare al giorno.

Pazienti eleggibili: paucisintomatici in grado di poter uscire dalla propria abitazione.

Intervento da effettuare: tampone; valutazione stato generale (valutazione medica, ossimetria, temperatura e frequenza cardiaca, valutazione sintomi); compilazione scheda telesorveglianza, eventuale raccordo col medico curante o CAD, valutazione sul singolo caso di dotare il nucleo familiare, se sprovvisto, di pulsossimetro.

Tampone nuova diagnosi non deambulanti a domicilio

Pazienti eleggibili: paucisintomatici non in grado di poter uscire dalla propria abitazione.

Intervento da effettuare: tampone, valutazione stato generale (valutazione medica, ossimetria, temperatura e frequenza cardiaca, valutazione sintomi); compilazione scheda telesorveglianza, eventuale raccordo col medico curante o CAD, valutazione sul singolo caso di dotare il nucleo familiare, se sprovvisto, di pulsossimetro.

Tampone fine quarantena deambulanti (modalità tipo drive in)

persone da sottoporre a tampone di fine quarantena che possono recarsi autonomamente presso punto di prelievo

giornate dedicate 3/4 giorni la settimana con gruppi di almeno 100 tamponi da effettuare al giorno.

Tampone fine quarantena non deambulanti a domicilio

da verificare per singolo caso

Strutture residenziali case alloggio ecc per attività preventiva (comunità "vergini")

intervento da pianificare anche con la struttura.

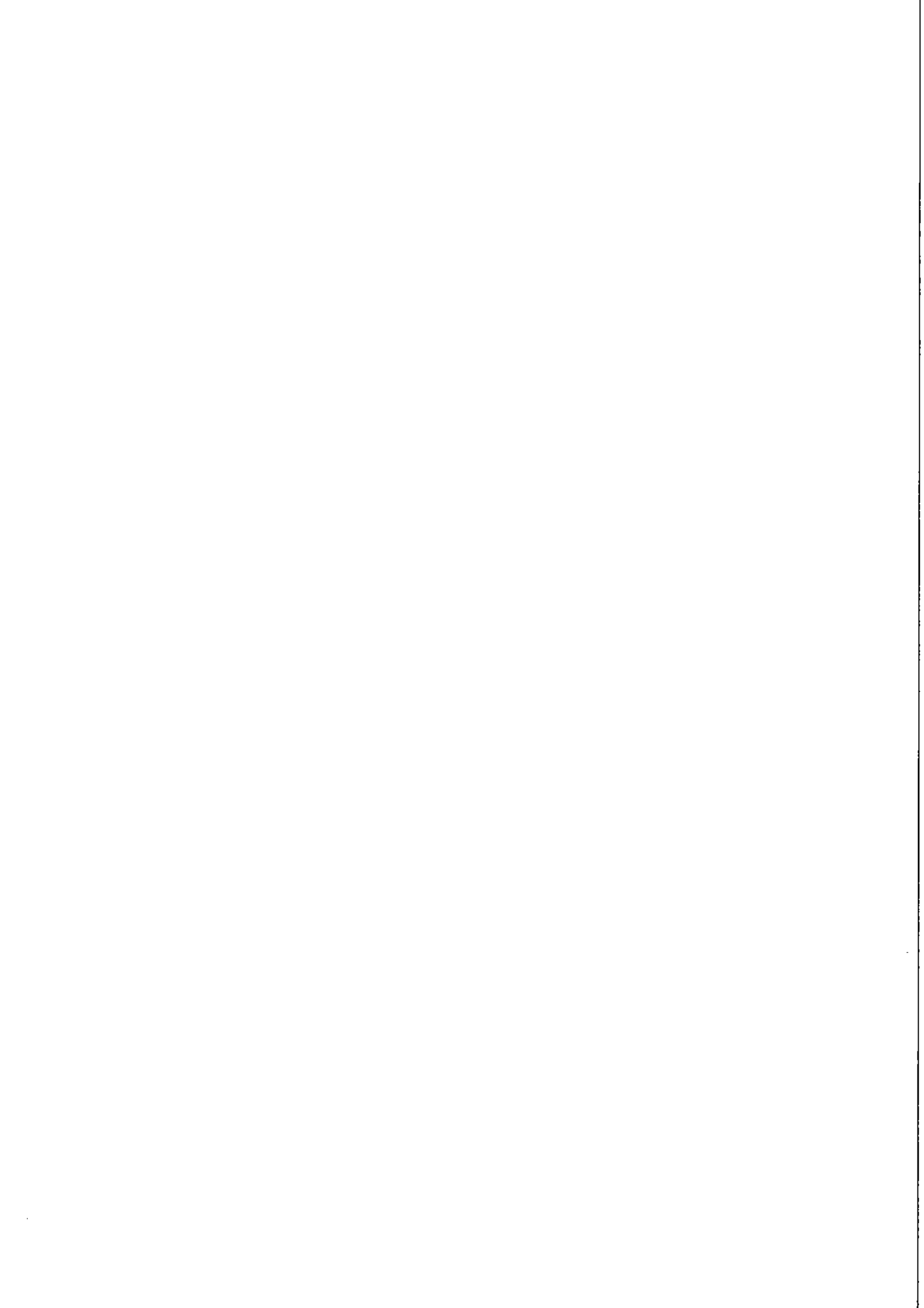
Attività previste: tampone, valutazione stato generale (valutazione medica, ossimetria, temperatura e frequenza cardiaca, valutazione sintomi) compilazione scheda telesorveglianza, eventuale raccordo col medico curante o CAD, valutazione sul singolo caso di dotare il nucleo familiare, se sprovvisto, di pulsossimetro

Strutture residenziali case alloggio ecc con soggetti già tamponati

strutture in cui è già stato effettuato un intervento ma è necessario effettuare altri tamponi e sorveglianza sanitaria

Strutture alberghiere protette tamponi fine quarantena per sorveglianza e/o dimissioni

tamponi di negativizzazione a persone ospiti di strutture alberghiere protette



Data: 01 maggio 2020, 11:39:29
Da: reteterritorio@regione.lazio.legalmail.it <reteterritorio@regione.lazio.legalmail.it>
A: protocollo@pec.aslroma1.it
direzione.generale@pec.aslroma2.it
direzione.generale@pec.aslroma3.it
protocollo@pec.aslroma4.it
protocollo@pec.aslromag.it
direzione.generale@pec.aslroma6.it
protocollo@pec.aslfrosinone.it
amministrazione@pec.ausl.latina.it
direzionegenerale.aslrieti@pec.it
prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
inmi@pec.inmi.it
Oggetto: Protocollo nr: 392497 - del 01/05/2020 - REGLAZIO - Regione Lazio Linee di indirizzo della Unità Speciale di Continuità Assistenziale Regionale (USCAR) per COVID-19.
Allegati: 2030-REG-1588325444736-LineeIndirizzoUSCAR.pdf (1.0 MB)
REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2020.0392497.pdf (1.0 MB)
ApprovazioneRegolamentoUSCAR.pdf (3.3 MB)
Scheda di rilevazione ASL per USCAR_riv GV (6) (4).docx (20.2 KB)
Segnatura.xml (7.7 KB)

Invio di documento protocollato

Oggetto: Linee di indirizzo della Unit? Speciale di Continuit? Assistenziale Regionale (USCAR) per COVID-19.

Data protocollo: 01/05/2020

Protocollato da: REGLAZIO - Regione Lazio

Allegati: 5

